

Bilancio Sociale 2023

DON SANDRO DORDI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	8
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	9
Contesto di riferimento.....	9
Storia dell'organizzazione	9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	13
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	13
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	13
Modalità di nomina e durata carica.....	14
Tipologia organo di controllo.....	14
Mappatura dei principali stakeholder.....	15
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	16
Commento ai dati.....	16
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	17
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	17
Composizione del personale.....	17
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	20
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	20
Natura delle attività svolte dai volontari	21
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	21
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	21
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	22
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	22
Output attività	24

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	25
Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)	25
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	26
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	27
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	27
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	27
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	28
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	28
Capacità di diversificare i committenti.....	29
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	30
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	30
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	31
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	31
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	31
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	32
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI.....	33
Tipologia di attività.....	33
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione.....	33
Caratteristiche degli interventi realizzati	34
Coinvolgimento della comunità.....	34
Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	34
Indicatori.....	34
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	35
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	35
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	35
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	35
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	35

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì.....	35
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	35
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì.....	35
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	36
Relazione organo di controllo	366

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

PREMESSA

La cooperativa sociale Don Sandro Dordi intende comunicare all'esterno in modo sintetico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2023

Il bilancio sociale (B.S.) ci incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, così come auspicato dalle norme di legge.

L'opportunità offerta dal B.S. permette di continuare a riflettere in modo specifico sugli impatti generati dalla nostra cooperativa sociale, allineandosi alla definizione di impatto sociale introdotta dal legislatore.

Si tratta perciò di un processo articolato volutamente condiviso all'interno della nostra comunità professionale convinti della necessità di fare emergere le nostre specificità di cooperativa sociale con dati ricchi che identificano in vario modo le diverse dimensioni della nostra realtà. Le nostre azioni, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa sono state esaminate con attenzione e cura da un gruppo di lavoro rappresentativo di interessi eterogenei, nel nostro caso del CdA riunitosi assieme a una rappresentanza dei lavoratori ordinari e dei lavoratori svantaggiati.

In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci siamo interrogati sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Si sono utilizzati i dati conservati nel Database della Coop, sia per i dati economici che per i dati gestionali.

Abbiamo condiviso una preziosa occasione di riflessione e di memoria storica degli eventi e degli incontri umani e professionali registrati durante l'anno 2023.

Muovendoci in un mercato economico sempre più aggressivo e poco attento delle peculiarità del mondo della cooperazione, abbiamo comunque resistito certi del valore aggiunto che una realtà come la nostra può offrire alla rete, soprattutto a riguardo delle persone più fragili e deboli.

Motivo di delusione e sconforto è stato senza dubbio la non acquisizione di un appalto pubblico di manutenzione del verde.

Motivo di soddisfazione e incoraggiamento è stato viceversa l'acquisizione delle Certificazioni di qualità Iso9001 e ISO14001 utili per certificare la qualità organizzativa e qualità della gestione ambientale

Il CDA ha approvato il Bilancio Sociale nella sua seduta del 21 Marzo 2024. Il Bilancio Sociale sarà presentato ad una assemblea dei soci prevista per il 29 aprile 2024

Il Bilancio Sociale sarà diffuso ai partner e ai clienti della Coop.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	DON SANDRO DORDI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	01230650291
Partita IVA	01230650291
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA GALILEO GALILEI, 5 - 45014 - PORTO VIRO (RO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A135945
Telefono	0426313641
Fax	0426/025030
Sito Web	www.cooperativadonsandrodordi.com
Email	info@cooperativadonsandrodordi.com
Pec	donsandrodordi@legalmail.it
Codici Ateco	88.99.00
	38.11
	81.2
	81.29.1
	49.41
	01.19.9
	43.22.01
	81.3
	96.09.04
	01.13.1
	01.43

Aree territoriali di operatività

Provincia di Rovigo e limitrofe con episodiche collaborazioni extra regionali

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

LA COOPERATIVA SOCIALE HA LO SCOPO DI PERSEGUIRE L'INTERESSE GENERALE DELLA COMUNITA' ALLA PROMOZIONE UMANA E ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE DEI CITTADINI NEI MODI INDICATI DALLA LEGGE N.381/91, ED E' RETTA CON I PRINCIPI DELLA MUTUALITA'

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

1. Raccolta di rifiuti non speciali
2. Svolgimento di attività diverse, (agricole, industriali, commerciali o di servizi), finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e delle altre persone deboli;
3. Gestione di aziende agricole, di floricoltura e di allevamento, con coltivazione frutta, ortaggi, piante, serre, vivai, allevamento di animali di ogni tipo e maneggi;
4. Attività di giardinaggio, assumere lavori di progettazione, salvaguardia e manutenzione del verde e del giardinaggio, della forestazione, di acquicoltura;

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

1. Attività di pulizia e disinfestazione, assunzione di incarichi per lavori di manutenzione, attività riferibili a pulizie in generale, igiene dell'ambiente e del verde pubblico, comprese le attività di raccolta, trasporto e smaltimento di qualsiasi genere di rifiuto, nonché attività di studio e laboratorio connesse alla tutela ambientale;
2. Attività e servizi sociali, di assistenza, di orientamento, formativi ed educativi rivolti principalmente, ma non in via esclusiva, ai minori, agli allievi delle scuole di ogni genere e grado, a soggetti in stato di disagio ambientale e sociale e a rischio di devianza, a disoccupati ed inoccupati, a disabili fisici e mentali, a detenuti, a persone affette da dipendenze, ad anziani e a soggetti appartenenti a fasce deboli anche attraverso la promozione, organizzazione e realizzazione di iniziative o centri di aggregazione giovanile e case di accoglienza, comunità alloggio, centri diurni, laboratori anche al fine di assistere e recuperare soggetti in stato di disagio sociale ed ambientale ed a rischio di devianza;
3. Trasporto di merci su strada
4. Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione
5. Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca
6. Allevamento di cavalli e altri equini

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
APS Santa Caterina da Siena FERRARA	2010
ConfCooperative Rovigo	2007

ConSORZI:

Nome
CFA Consorzio Formula Ambiente ROVIGO
CO.RO.S. Consorzio Rodigine Sociali
COSINT CONSORZIO PER LA SUSSIDIARIETA' NELL'IMPRESA SOCIALE NON PROFIT E TERZO SETTORE SOC -San Benedetto del Tronto

Contesto di riferimento

La Cooperativa "Don Sandro Dordi" è un punto di riferimento per diversi enti pubblici e famiglie del territorio per quanto concerne l'accoglienza di persone che vivono in situazioni di disagio sociale e con necessità di inserimento lavorativo guidato e accompagnato.

La "Don Sandro Dordi" collabora in modo continuativo con il Tribunale di Rovigo, l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Padova - Rovigo (U.E.P.E.), il SERT dell'AULSS 5 "Polesana", il Servizio Inserimento Lavorativo (S.I.L.) e i Servizi Sociali dei comuni del Basso Polesine.

La collaborazione con tali enti permette alla "Don Sandro Dordi" di essere un interlocutore privilegiato per quanto riguarda la segnalazione di persone che necessitano di un percorso specifico di inserimento lavorativo e nello specifico:

I Servizi Comunali delle amministrazioni civiche del Basso Polesine si rivolgono alla cooperativa "Don Sandro Dordi" al fine di realizzare percorsi di inserimento lavorativo rivolti a persone in difficoltà che si sono rivolte ai Servizi stessi.

La Coop ha sviluppato in modo considerevole anche la propria attività al servizio della clientela privata.

Storia dell'organizzazione

Costituita il 7 aprile del 2003, la cooperativa sociale "don Sandro Dordi" è una cooperativa sociale di tipo A/B che progetta e gestisce attività imprenditoriali finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro. Scopo della cooperativa è sempre stato quello di sostenere giovani e adulti che vivono situazioni difficili attraverso percorsi di inserimento – reinserimento lavorativo. –

La Cooperativa è stata intitolata a don Sandro Dordi, il cui nome e la cui storia esprimono al meglio il radicamento al territorio, con un chiaro riferimento alla testimonianza dell'opera di questo santo sacerdote, esemplare nell'affrontare il bisogno reale del popolo nella ricerca del bene per tutti.

Il sacerdote di origine bergamasca Don Sandro Dordi (1931-1991), proclamato "martire della carità e della fede" a seguito dell'avvio del processo di beatificazione nel 1997, per molti anni ha prestato il proprio servizio nelle terre del basso Polesine, contribuendo concretamente alla rinascita del territorio e al riscatto di un popolo duramente colpito dalla calamità dell'alluvione. Don Sandro da giovane prete si coinvolse con disponibilità e profondo interesse ai problemi della gente, garantendo il proprio sostegno spirituale fortemente radicato nell'amore alla Chiesa. La sua azione ebbe un ruolo decisivo per la rinascita economica e sociale del nostro territorio.

Nel 1954, pochi giorni dopo l'ordinazione sacerdotale, accettò di essere missionario in Polesine, terra che stava faticosamente riemergendo dall'alluvione del 1951 e grandi necessità e bisogni di riscatto e speranza.

Don Sandro restò in Polesine fino al 1965 costruendo scuole, un centro professionale, cooperative sociali e segnando profondamente la storia e la vita di tante famiglie e persone tra cui alcuni soci fondatori della cooperativa.

La Cooperativa Don Sandro Dordi è stata per questo intitolata a un grande testimone della fede sempre mosso dall'amore e dalla passione per l'umano, instancabile nel ricostruire e ridare dignità a coloro che incontrava, soprattutto ai più deboli.

La cooperativa è nata quasi per caso, o meglio per una serie di coincidenze che hanno tracciato una strada che ancora oggi, dopo quindici anni, continua a sorprendere perché costellata di fatti, volti e soprattutto sostenuta dalla Provvidenza:

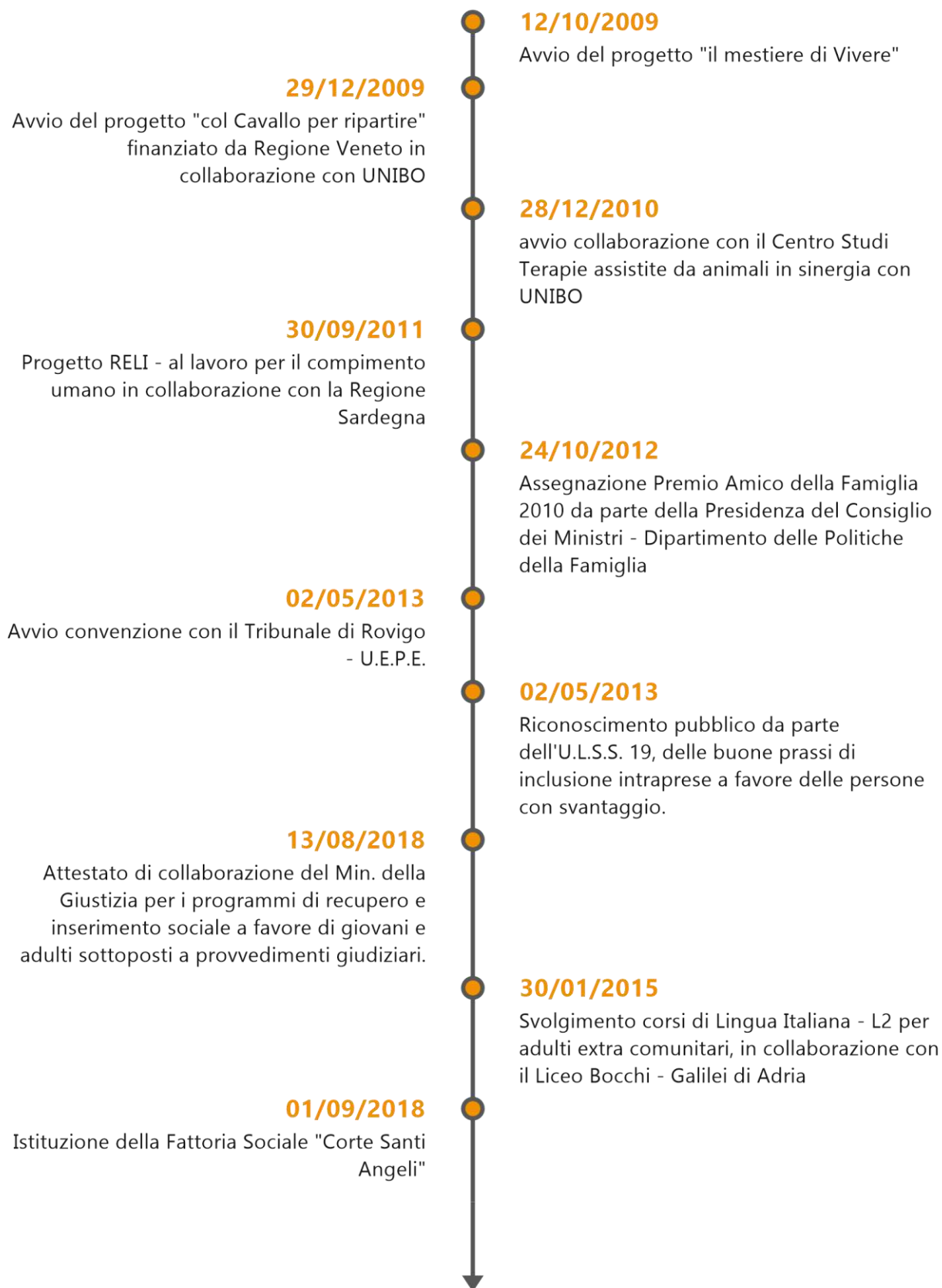
Da molti anni una famiglia portovirese si sentiva impotente e stremata dalle difficoltà incontrate nella quotidiana assistenza di un familiare con una disabilità psico-fisica.

Provvidenzialmente l'incontro inatteso con uno psichiatra friulano, impegnato nella cura dei malati mentali attraverso il lavoro e l'inclusione sociale, ha cambiato la prospettiva ed ha ridonato speranza a quella famiglia. Da allora, attraverso l'accoglienza ed il lavoro in un centro guidato in Friuli Venezia Giulia, quella persona in difficoltà ha ritrovato la propria dignità e una nuova possibilità di affrontare la propria vita. Tutto sembra pacificato e in qualche modo risolto ma la Provvidenza ha avuto in serbo una sorpresa inaspettata.

Il comune di Porto Viro, in quegli anni, si trovava in possesso di otto cavalli, vincolati ad un progetto sociale senza poter trovare però alcun soggetto interessato a impegnarsi nel progetto. Quella famiglia, così segnata dalla grazia di un dolore redento, si è sentita sospinta a impegnarsi in un progetto di inclusione sociale, sostenuta da tanti amici, tra cui il caro don Antonio Locatelli, confratello di don Sandro Dordi. Ed è iniziata così la sfida dell'intrapresa a Porto Viro di un'opera simile a quella che aveva ridonato la vita quel familiare malato.

Tutto è nato perciò come un fiotto di gratitudine per ciò che la vita e la realtà ha insegnato. Per questa ragione si può comprendere la decisione unanime e corale di affidare a don Sandro un'opera così piccola ma significativa.

Quando il 5 dicembre 2015 a Chimbote in Perù Don Sandro è stato beatificato tre soci erano presenti alla cerimonia anche se preoccupati per la situazione della cooperativa che stava vivendo forse la fase più critica e difficile della propria esistenza. Anche in quell'occasione la Provvidenza non ha risparmiato sorprese, dimostrando che il nostro Beato continua ad operare anche aiutando l'opera a Lui dedicata: al ritorno in Italia, inaspettatamente nuove porte, fino a quel momento ignote, si sono aperte per risolvere i problemi esistenti e addirittura potenziare la possibilità di creare un bene attraverso l'inclusione lavorativa dei più svantaggiati. Nel 2023 si sono ricordati i vent'anni dell'opera.





4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
19	Soci cooperatori lavoratori
9	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
EMANUELA BELTRAME	Sì	Femmina	67	12/06/2023	5	No	PRESIDENTE
GIAMPAOLO PERAZZOLO	No	Maschio	68	12/06/2023	8	No	VICEPRESIDENTE
LUCIA BELTRAME	No	Femmina	35	12/06/2023	2	No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
2	di cui femmine
1	di cui persone svantaggiate
2	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

LA COOPERATIVA è AMMINISTRATA DA UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE COMPOSTO DA TRE MEMBRI, SU DECISIONE DEI SOCI IN SEDE DI NOMINA.

LA CARICA è TRIENNALE

IL CDA è STATO RINOMINATO NEL CORSO DI UNA ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI IN DATA 12/06/2023

N. di CdA/anno + partecipazione media

8 CDA ANNUALI PARTECIPAZIONE 66%

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

COLLEGIO SINDACALE

COMPENSI

PRESIDENTE: 1500,00 €

COMPONENTI: 1000,00 €

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	Ordinaria	29/07/2021	4	79,00	0,00
2021	Ordinaria	15/10/2021	2	70,00	0,00
2022	Ordinaria	29/05/2022	3	84,00	0,00
2022	Ordinaria	13/12/2022	3	75,00	0,00
2023	Ordinaria	26/05/2023	3	68,00	0,00
2023	Ordinaria	12/06/2023	2	100,00	0,00
2023	Ordinaria	15/12/2023	3	69,00	0,00

Non emergono particolari interventi se non l'approfondimento dei punti all'odg

Parte importante dell'assemblea consiste nella comunicazione delle esperienze più positive emerse nell'anno sociale con particolare attenzione alla motivazione e al coinvolgimento dei soci sulla mission della cooperativa.

Si approfondiscono le opportunità di sviluppo e implementazione del segmento di attività correlate al settore educativo. Si declina l'importanza delle certificazioni di qualità ottenute.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	attraverso colloqui con i responsabili di settore	5 - Co-gestione
Soci	assemblee e incarichi specifici	5 - Co-gestione
Finanziatori	con erogazioni liberali	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	Offerta di servizio e monitoraggio di soddisfazione	3 - Co-progettazione
Fornitori	Raccolta preventivi e rapporto fiduciario	3 - Co-progettazione
Pubblica Amministrazione	partecipazione a bandi e progetti	3 - Co-progettazione
Collettività	Eventi pubblici di rendicontazione sociale e memoria	2 - Consultazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Collaborazione con Consorzio Cooperative (C.F.A.)	Cooperativa sociale	Convenzione	Subappalto con affidamento di servizi
Fondazione Santi Angeli	Altro	Accordo	Locazione
CO.RO.S.	Cooperativa sociale	Accordo	Contratto

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- 3** questionari somministrati
- 1** procedure feedback avviate

Commento ai dati

La Fattoria Sociale utilizza un'area agricola e alcuni edifici di proprietà della Fondazione Santi Angeli.

La Fondazione riconosce il valore sociale della nostra Cooperativa che collabora per la promozione delle azioni e delle attività culturali della Fondazione

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
37	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
34	di cui maschi
3	di cui femmine
8	di cui under 35
14	di cui over 50

N.	Cessazioni
10	Totale cessazioni anno di riferimento
10	di cui maschi
0	di cui femmine
1	di cui under 35
8	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
9	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
1	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	26	11
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	3	0
Operai fissi	21	11
Operai avventizi	0	0
Altro	2	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	In forza al 2022
Totale	37	36
< 6 anni	27	29
6-10 anni	10	7
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
35	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
2	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
19	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
11	autisti
2	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
11	Totale dipendenti
11	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
5	Diploma di scuola superiore
32	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
11	Totale persone con svantaggio	11	0
7	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	7	0
1	persone con disabilità psichica L 381/91	1	0
3	persone con dipendenze L 381/91	3	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

7 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

7 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
9	Totale volontari
9	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
4	MEPA	1	4,00	Si	180,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
72	CORSO ANTIINCENDIO	9	8,00	Si	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato		Full-time	Part-time
23	Totale dipendenti indeterminato		5	18
20	di cui maschi		4	16
3	di cui femmine		1	2

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
5	Totale dipendenti determinato	0	5
5	di cui maschi	0	5
0	di cui femmine	0	0

N.	Autonomi
1	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
1	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

CONSULENZA FINANZIARIA
COLLABORAZIONE PER ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA
COLLABORAZIONE PER PIANI DI PROGETTAZIONE E SVILUPPO
COLLABORAZIONE AL SERVIZIO S.S.P.
GESTIONE FUNDRAISING
COLLABORAZIONE VOLONTARIA E GRATUITA

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Emolumenti	16200,00
Organi di controllo	Retribuzione	3500,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL applicato ai lavoratori: CCNL COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

31409,00/20320,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **NON SONO STATE EFFETTUATE OPERAZIONI DI RIMBORSO**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Si collabora con imprese agricole che partecipano ai programmi agricoli Europei

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

NEL CDA RICONFERMATO PER UN ALTRO TRIENNIO, COMPAIONO UNA DONNA NELLA POSIZIONE APICALE (PRESIDENTE) E UNA RAGAZZA GIOVANE CON INVALIDITÀ.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

COINVOLGIMENTO DEGLI OPERATORI NEL PERCORSO DI OTTENIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

4 %

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

50 %; PERCEBILE E IN COSTANTE AUMENTO LA CONSAPEVOLEZZA DI ESSERE INSERITI IN UNA COMUNITÀ PROFESSIONALE CHE PROMUOVE LA CRESCITA UMANA E LAVORATIVA

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

50%; In evidente progresso. Si opera per l'inclusione operando in sinergia con la rete delle agenzie istituzionali che risultano partner della Cooperativa.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

100%

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più): 75%; Forte riconoscimento, accoglienza e partecipazione da parte della comunità

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

La sede della Fattoria Sociale, pur non essendo di proprietà della Cooperativa, ma concessa in uso dalla Fondazione Santi Angeli, è stata, e continua ad essere, progressivamente sottoposta a interventi di riqualificazione e di messa a norma.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

INTRODOTTI SISTEMI DI CONTROLLO E DI OTTIMIZZAZIONE DEI TEMPI DI LAVORO.

VIDEO SORVEGLIANZA ATTIVA

CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

COLLEGIO SINDACALE DI CONTROLLO

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Rispetto ai rapporti con gli enti pubblici, la cooperativa sociale DON SANDRO DORDI ha partecipato alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti i servizi di interesse, alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio e alla definizione di politiche territoriali e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso un nuovo sistema di co-progettazione dei servizi e di realizzazione dei piani di zona e nuove linee e modalità di finanziamento alle organizzazioni di Terzo settore.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Riteniamo che le attività condotte sul territorio dalla nostra cooperativa sociale siano fonte di impatti economici e sociali per le pubbliche amministrazioni. In particolare, la nostra presenza ha permesso la riduzione dei costi dei servizi che sarebbero altrimenti sostenuti se la gestione fosse lasciata al pubblico, l'innovazione dei servizi, la realizzazione di progetti per il territorio e definizione di attività di interesse sociale, la definizione di strategie e politiche sociali, la formazione e lo sviluppo di conoscenze reciproche con il coinvolgimento dei dipendenti pubblici in attività condivise, l'identificazione più precisa dei bisogni del territorio e dei bisogni emergenti, l'influenza sulle politiche pubbliche territoriali e il sostegno nello stabilire un movimento sociale che promuova cambiamento culturale, politico e sociale e influenzi l'opinione pubblica.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

COERENTEMENTE CON LE FINALITÀ DEL NOSTRO SERVIZIO SI CONFERISCONO TUTTI I RIFIUTI URBANI IN DISCARICA.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):
NON PRESENTE

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

E' STATO ULTERIORMENTE MIGLIORATO E IMPLEMENTATO L'ASSETTO TECNOLOGICO (+30%)

Output attività

La nostra cooperativa sociale cerca di adottare delle politiche per migliorare i processi di inserimento lavorativo attraverso la pianificazione con altre organizzazioni del territorio per rendere le attività complementari e offrire ai lavoratori svantaggiati tipologie occupazionali o fasi di formazione alternative e integrative e la pianificazione e l'azione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni. L'impatto indiretto sui soggetti esterni è sicuramente identificabile nelle politiche rivolte anche ad un maggior coinvolgimento dei famigliari dei nostri lavoratori svantaggiati. La nostra cooperativa sociale investe in politiche a loro favore, garantendo flessibilità nei rapporti di lavoro con i lavoratori svantaggiati tale da rispondere a specifiche esigenze di conciliazione dei famigliari, l'offerta di supporti sociali ai lavoratori svantaggiati tali da rispondere meglio a situazioni e necessità specifiche del contesto famigliare e il monitoraggio dell'evoluzione dei bisogni delle famiglie.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome del servizio: EVENTI IN FATTORIA

Numero di giorni di frequenza: 15

Tipologia attività interne al servizio: LABORATORI DI PRESENTAZIONE A SCOLARESCHI.

GIORNATE DELLA SCUOLA

LABORATORI DIDATTICI IN FATTORIA

EVENTI CONVIVIALI

N. totale	Categoria utenza
30	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
5	soggetti con disabilità psichica
12	soggetti con dipendenze
8	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
40	soggetti con disagio sociale (non certificati)
91	Anziani
335	Minori

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
2	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	soggetti con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	soggetti con dipendenze L 381/91	0	0
9	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
3	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 3

Tipologia: FESTE POPOLARI.
VISITE ALLA FATTORIA

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

In quanto cooperativa sociale di tipo plurimo (A+B), l'attività che sta al centro del nostro agire è innanzitutto, quella rivolta ai beneficiari dei nostri servizi. Il primo servizio è senza dubbio l'approccio inclusivo che mira al benessere di coloro che lavorano nella cooperativa. Con le certificazioni di qualità abbiamo voluto qualificare la qualità dei nostri servizi presso i clienti pubblici e privati.

E sempre in termini di impatto sul territorio, ci preme sottolineare come gli utenti della cooperativa sociale DON SANDRO DORDI risiedono per l'70% nel comune in cui la cooperativa ha la sua sede, e per il 30% nella provincia in cui ha sede la cooperativa anche se in diverso comune.

Una ricaduta indotta delle nostre attività è quella di natura economica e legata ai cosiddetti effetti distributivi, ovvero alla capacità di offrire in tal caso servizi a prezzi differenziati a seconda delle caratteristiche (economiche e personali) dei beneficiari.

La cooperativa sociale DON SANDRO DORDI prevede che i lavoratori svantaggiati accedano alla cooperativa sociale secondo diverse modalità: borsa lavoro o tirocinio e inserimento con contratti di dipendenza a tempo determinato.

Ulteriore dimostrazione dell'impegno della cooperativa nei confronti dei suoi lavoratori svantaggiati formati riguarda la volontà e la capacità di garantire benefici di medio-lungo periodo. Guardando ai lavoratori svantaggiati che hanno terminato il percorso di formazione e inserimento al lavoro, l'80% è rimasto impiegato in cooperativa ed ancora lo è, il 10% ha trovato occupazione in impresa for-profit, ente pubblico, altra organizzazione non del sociale e il restante 10% è rimasto impiegato in cooperativa ma dopo un periodo di tempo è uscito.

La rilevanza della formazione ricevuta dalle persone in borsa lavoro e la ricaduta che la stessa può avere in termini di reale formazione acquisita possono essere giudicati nelle caratteristiche dell'impegno richiesto: in media le borse lavoro proposte hanno una durata per persona di 6 mesi, e 18 ore lavorate a settimana.

Il contributo ulteriore alle politiche del lavoro nazionali e locali è poi intercettabile nella presenza nella nostra cooperativa sociale nel 2022 anche di 16 persone inserite nell'ambito dei lavori di pubblica utilità o lavori socialmente utili (politiche previste in convenzione con il Ministero di Grazia e Giustizia e con altre istituzioni).

Ricaduta sulle politiche occupazionali locali non solo di breve, ma ove possibile anche di lungo periodo. In quest'ottica di integrazione ed investimento sulla qualità del processo e di generazione di maggiori e migliori ricadute occupazionali, la nostra cooperativa sociale ha più nel dettaglio cercato di sviluppare una certa filiera di servizio attivando collaborazioni con l'ente pubblico e i centri per l'impiego per il collocamento ex-post di lavoratori svantaggiati formati.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

ISO 9001

ISO 14001

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Pur nella difficoltà della situazione attuale possiamo riconoscere un SUFFICIENTE livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Si conferma un incremento costante di adempimenti amministrativi e burocratici che, pur necessari per ottemperare alle disposizioni vigenti, appesantiscono e aggravano la prassi gestionale.

Per questo è indispensabile l'aiuto dei soci volontari

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
Contributi privati	1.130,00 €	2.830,00 €	9.900,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	2.298,00 €	1.300,00 €
Contributi pubblici	48.185,00 €	5.167,00 €	14.103,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	9.159,00 €	107.021,00 €	20.235,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	3.810,00 €	16.275,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	423.354,00 €	279.420,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	900,00 €	0,00 €	1.230,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	15.000,00 €	4.750,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	645.441,00 €	702.429,00 €	705.483,00 €

Patrimonio:

	2023	2022	2021
Capitale sociale	700,00 €	700,00 €	650,00 €
Totale riserve	183.640,00 €	161.143,00 €	155.716,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	731,00 €	20.254,00 €	3.531,00 €
Totale Patrimonio netto	185.071,00 €	182.097,00 €	161.897,00 €

Conto economico:

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	731,00 €	20.254,00 €	3.531,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	4.921,00 €	36.456,00 €	11.620,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	425,00 €	650,00 €	600,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	275,00 €	50,00 €	50,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2023
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.158.174,00 €	1.271.760,00 €	1.070.984,00 €

Costo del lavoro:

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	595.253,00 €	626.198,00 €	539.736,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	23.223,00 €	23.726,00 €	23.287,00 €
Peso su totale valore di produzione	51,40 %	51,10 %	52,60 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2023:**

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	9.159,00 €	1.068.514,00 €	1.077.673,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	48.185,00 €	1.130,00 €	49.315,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	46.928,00 €	46.928,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	9.159,00 €	0,80 %
Incidenza fonti private	1.148.909,00 €	99,20 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

SVILUPPO ATTIVITÀ PROMOZIONE FUNDRAISING

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

LA DRASTICA DIMINUIZIONE DEI PROVENTI PUBBLICI è DOVUTA ALLA PERDITA DI UN APPALTO DI GESTIONE DEL VERDE AFFIDATO AD AZIENDE PRIVATE NON DEL MONDO COOPERATIVO.

L'AMMINISTRAZIONE HA SEGNALATO PUNTUALMENTE ALL'ENTE PUBBLICO COME LE CONDIZIONI POSTE DALLA GARA DI APPALTO RISULTASSERO PENALIZZANTI E PROIBITIVE RISPETTO ALLE POTENZIALITÀ DELLA NOSTRA COOPERATIVA.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Operando nei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti si gestisce al meglio la tutela ambientale delle aree di produzione e di lavoro.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: caldaie a condensazione

Raccolta beni in disuso: sistema RAE

Smaltimento rifiuti speciali: TONER

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
Le coltivazioni stagionali: cura e rispetto del terreno agricolo. INCONTRI FORMATIVI CON GRUPPI CLASSE CON MEDIA DI 2 ORE PER GRUPPO	18	120	

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	28687	KWH
Gas/metano: emissione CO2 annua	1411	metri cubi
Carburante	77648	litri
Acqua: consumo d'acqua annuo	330	litri
Rifiuti speciali prodotti	0	
Carta	45	kg
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati	20	kg

LA COOPERATIVA SI OCCUPA DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI E DI GESTIONE DEL VERDE. PER QUESTO UTILIZZA MEZZI ATTREZZATI CON I QUALI PROVVEDE A CIRCOLARE NEL TERRITORIO DI PERTINENZA.

SI È MIGLIORATA LA GESTIONE DEI PERCORSI OTTIMIZZANDO PERCIÒ LA SPESA DEL CARBURANTE NECESSARIO AL SERVIZIO.

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi di recupero di aree agricole abbandonate

interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e delle tradizioni culinarie locali

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

organizzazione e gestione di attività connesse al turismo responsabile e sostenibile

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

La cooperativa sociale DON SANDRO DORDI agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio investendo nella creazione di una rete e mirando a perseguire un bene per tutti attraverso la ritrovata consapevolezza di un compito e di una responsabilità soprattutto per le persone che vivono difficoltà di inserimento sociale e lavorativo.

È stato sviluppato notevolmente il segmento di attività rivolte ai clienti privati grazie alla rete di rapporti che ha consolidato gli attestati di stima e riconoscimento.

Rispetto ai rapporti con gli enti pubblici, oltre alle descritte relazioni di scambio economico – pur in drastica diminuzione- , la cooperativa sociale DON SANDRO DORDI ha partecipato alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti i servizi di interesse, alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio e alla definizione di politiche territoriali e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso un nuovo sistema di co progettazione dei servizi e di realizzazione dei piani di zona e nuove linee e modalità di finanziamento alle organizzazioni di Terzo settore.

In questa eterogeneità di rapporti, particolare attenzione va posta comunque alla rete con altri enti di Terzo settore, data la condivisione in tal caso dell'obiettivo sociale. Identificando innanzitutto tale rete con un ulteriore elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, ci sembra di poter affermare che la nostra cooperativa sociale abbia investito in modo più consistente e deciso nel rapporto con le altre organizzazioni di Terzo settore.

Parte rilevante risulta anche la valorizzazione della fattoria sociale con la disponibilità dei suoi laboratori per promuovere attività culturali e formative sia nel settore ambientale come nel settore culinario. Si è sviluppata l'accoglienza di gruppi scolastici e gruppi di amici della cooperativa che amano proporre eventi conviviali in fattoria. Molte di queste attività coinvolgono anche altri protagonisti del terzo settore, associazioni e realtà culturali o di volontariato.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree Interne

Piccoli comuni

Aree agricole incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate

Aree naturalistiche

Coinvolgimento della comunità

Particolarmente significative sono state le giornate di educazione ambientale destinate alle scolaresche con visita alla fattoria sociale e alla corte degli apprendimenti.

Molto importanti sono risultate le giornate dedicate all'accoglienza di gruppi per eventi di convivenza e visita alla fattoria sociale.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
giornata della zucca	educazione ambientale	fattoria sociale	scolaresche
coltivazioni di primavera	educazione ambientale	fattoria sociale	scolaresche

Indicatori

Nella fattoria sociale si è disposta una tensostruttura, già di proprietà della Coop Sociale, e dei gazebo certificati a norma per consentire l'accoglienza dei gruppi più numerosi.

Si è creato un fondo di prato sintetico, si sono acquistate panche, un palco e un impianto audio-video attrezzato. Oltre a questo nei pressi della tensostruttura si sono attrezzati punti di accoglienza e di ritrovo per piccoli gruppi provvedendo all'allestimento di gazebo e piccole isole con ombrelloni e sedie.

In questo modo la Corte è diventata ancora di più un vero luogo dell'educazione dove bambini, giovani e operatori operano fianco a fianco, in sicurezza, coinvolgendo i nuclei educativi e la comunità umana di appartenenza attraverso opere di moltiplicazione e di disseminazione (open day, testimonianze, laboratori, cantieri..)

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non si sono verificati episodi o circostanze con criticità.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Non sono segnalati episodi o circostanze con criticità.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Il CDA ha approvato il Bilancio Sociale nella sua seduta del 21 Marzo 2024. Il Bilancio Sociale sarà presentato ad una assemblea dei soci prevista per il 29 aprile 2024.

Sono stati fatti diversi incontri informali precedenti cui hanno partecipato i membri del CDA, 4 soci volontari, 2 referenti d'area delle attività della Cooperativa, 3 dipendenti.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Condivisione dei piani di sviluppo e miglioramento

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

COOPERATIVE SOCIALI:

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

RELAZIONE ORGANO DI CONTROLLO

Ogni anno, un revisore certificato e nominato da CONFCOOPERATIVE effettua un controllo di conformità e di regolarità.

Per quanto attiene all'attività relativa all'anno 2023 il controllo sarà effettuato entro la fine anno 2024.

La Coop, ai sensi del codice civile ha poi nominato nel corso del 2023 il collegio sindacale per il controllo della regolarità contabile.